



**Camburzano**  
*a braccia aperte*



# PALAZZO FERRARIA



Sulla prima collina che sovrasta il centro di Camburzano vi era un castello medievale del quale rimane purtroppo solo una torre in condizioni alquanto precarie.

A pochi metri dalla torre, sull'antica strada che ancor oggi porta a Muzzano, c'è l'oratorio di S. Maria delle Grazie, probabilmente una chiesa che un tempo faceva parte delle pertinenze del castello. Si sono invece conservate bene i fabbricati civili adiacenti all'originario maniero, grazie alla loro posizione privilegiata.

Queste costruzioni, di dignitosa e robusta architettura piemontese, appartenevano agli esponenti della famiglia Le Tettù, di origine francese, che dal 1722 vantavano il titolo di Conti di Camburzano, concesso loro dai Savoia.

Nell'Ottocento le case passarono ai padri Barnabiti che ne fecero un loro soggiorno estivo e successivamente ne divenne proprietaria la famiglia Ferrara, benestanti torinesi che diedero al paese anche un sindaco, Giuseppe, padre di Luigi Ernesto Ferrara.

- 1 - Le panchine musicali
- 2 - Camburzano nel cuore
- 3 - Luigi Ernesto Ferrara
- 4 - Cesira Ferrani
- 5 - L'ambito familiare
- 6 - Il salotto musicale e artistico
- 7 - I contemporanei
- 8 - Guido Maffiotti
- 9 - La chiesa parrocchiale
- 10 - Palazzo Ferrara
- 11 - Madonna delle Grazie